**YULIANNA AVDEEVA**

Pianista dal temperamento e dal virtuosismo ardenti, Yulianna Avdeeva è la vincitrice del Primo Premio del Concorso Pianistico Internazionale Chopin del 2010, che l'ha lanciata verso la fama internazionale per aver “costantemente [primeggiato] sul campo, in termini di pura passione e musicalità, per non parlare della sicurezza tecnica”, in esecuzioni “piene di profondità e colore” (*The Telegraph*). Nel 2022 il *Pittsburgh Post-Gazette* ha elogiato la Avdeeva come una “one-woman Powerhouse di statura epica”.

Dopo il suo debutto da tutto esaurito alla Carnegie Hall all'inizio del 2023, la Avdeeva torna alla Carnegie nell'ottobre 2024 con un programma di Chopin e Liszt, tra cui la famosa Sonata per pianoforte in si minore. Il programma sarà eseguito anche in Spagna, Germania, Francia, Austria, Italia e Seattle. A Boston eseguirà Liszt e la sonata *Hammerklavier* di Beethoven; al Festival Lanaudiere eseguirà i 24 Preludi e Fughe op. 87 di Shostakovich e, al Rockport Chamber Music Festival, Shostakovich e Chopin.

Nella primavera del 2025, in occasione del 50° anniversario della morte di Dmitri Shostakovich, Avdeeva eseguirà i 24 Preludi e Fughe op. 87 del compositore al Gewandhaus di Lipsia, nell'ambito di un festival dedicato a Shostakovich con la Gewandhaus Orchestra in collaborazione con la Boston Symphony Orchestra. Suonerà il ciclo anche alla Pierre Boulez Hall di Berlino, al Palau de la Música di Barcellona e Madrid, a Ostrava, Repubblica Ceca, e a Seon, Svizzera.

I punti salienti della musica da camera della stagione 2024-25 della Avdeeva includono il Quintetto di Alfred Schnittke, con i membri dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, al Festival di Salisburgo; il Concerto per pianoforte e archi e il Concerto per archi di Schnittke. per pianoforte e archi e il Concerto Grosso n. 6 di Schnittke, con Gidon Kremer e la Kremerata Baltica; e un tour in trio con Julia Fischer e Daniel Müller-Schott al Rheingau Music Festival, Kissinger Sommer e alla Wigmore Hall di Londra.7

I recenti e prossimi impegni orchestrali della Avdeeva includono il Concerto per pianoforte e orchestra n.1 di Chopin con l'Orchestra del XVIII secolo a Kyoto, Osaka, Tokyo e Fukuoka e con la Chicago Symphony Orchestra; il Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 di Mozart con la Baltimore Symphony Orchestra; il Concerto per pianoforte e orchestra n. 3 di Prokofiev con la Pittsburgh Symphony Orchestra; il Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 di Beethoven con la Pacific Symphony; la *Rapsodia su tema di Paganini* di Rachmaninoff con la Pacific Symphony. 4 di Beethoven con la Pacific Symphony; la *Rapsodia su un tema di Paganini* di Rachmaninoff con la Florida Orchestra e con la NHK Orchestra di Tokyo; *The Age of Anxiety* di Bernstein con l'Orchestra della Radio Italiana della RAI e con la Minnesota Orchestra; il Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 di Chopin con l'Orchestra Sinfonica di Barcellona e il Concerto per pianoforte e orchestra in la minore di Grieg con l'Orquesta Sinfónica de Galicia.

Artista discografica, Avdeeva ha pubblicato nel 2023 l'album *Resilience*, con musiche di Szpilman, Weinberg, Shostakovich e Prokofiev, compositori che hanno resistito in tempi di grande instabilità politica. L'ultimo album della Avdeeva, *Voyage*, con le ultime opere di Chopin, è uscito nel settembre 2024; seguito, nella primavera del 2025, da una registrazione dell'Op. 87 di Shostakovich (tutti e tre su Pentatone). Le sue registrazioni dei concerti di Chopin con l'Orchestra del Diciottesimo Secolo e Frans Brüggenen Century e Frans Brüggen (2013), i suoi tre album da solista con opere di Bach, Mozart, Schubert, Chopin, Liszt e Prokofiev (2014, 2016, 2017) e la collaborazione con Gidon Kremer nella musica da camera di Weinberg (2017 e 2019), sono una formidabile documentazione della sua arte, completata da un'incisione solistica per Deutsche Grammophon (2019) come parte di una raccolta di pietre miliari dedicata alle medaglie d'oro del Concorso Chopin.

*#YuliannasMusicalDialogues* è una coinvolgente iniziativa online che fornisce uno spazio aperto ai suoi seguaci e agli appassionati di pianoforte. Attraverso post regolari e informali sui social media, l'autrice apre un dialogo online sulla vita e sull'opera di un compositore selezionato, prestando particolare attenzione ai dettagli di pezzi notevoli, decostruendo l'arte dell'esecuzione.